

Il Partito Democratico, il partito che molti di noi hanno contribuito a fondare e a far crescere in questi ultimi dieci anni, si trova oggi ad un bivio storico di cruciale importanza.

La bruciante sconfitta del referendum del 4 dicembre scorso ed il recente sofferto addio di molti compagni di viaggio con cui abbiamo condiviso tante battaglie, sono solo le conseguenze più evidenti di una linea politica e di uno stile di guida del Partito che negli ultimi 3 anni hanno progressivamente isolato il PD.

Sebbene le recenti esperienze di governo hanno consentito di raggiungere alcuni risultati, specie nel campo dei diritti civili, non si può negare che una lettura della realtà accomodante ha fatto perdere di vista le esigenze e le priorità del Paese, e che molte aspettative sono state deluse.

Si è poi persa per strada la condivisione e la collegialità delle decisioni, rifugiandoci nel leaderismo esasperato e nell'esercizio puramente matematico del predominio della maggioranza. Peggio ancora, abbiamo perso per strada moltissimi militanti ed elettori di centrosinistra, modificando sostanzialmente il nostro bacino elettorale da un lato e l'orizzonte delle alleanze politiche dall'altro.

E' comune a molti iscritti e simpatizzanti un sentimento di smarrimento e rabbia, ma questo congresso è/deve essere l'occasione per intervenire e correggere la rotta, offrendo al nostro Partito e al Paese intero una nuova proposta politica che sia inclusiva ed in grado di unire la sinistra e le forze di centrosinistra contro i populismi e le destre. La destra vince perché divide il popolo, contrappone gli inclusi agli esclusi, gli italiani agli stranieri, una nazione all'altra. Noi vogliamo unire, e così vincere.

Per fare questo serve una svolta decisa in discontinuità con la precedente segreteria a partire dalla cancellazione del binomio segretario/premier. Il nuovo segretario dovrà occuparsi solo della guida del partito, perché siamo ancora convinti del ruolo fondamentale giocato dai partiti, quale cerniera tra cittadini ed istituzioni. Ma soprattutto serve una svolta sui contenuti, ripensare alla globalizzazione e ridurre le disuguaglianze devono essere al centro dell'agire politico del Partito Democratico.

Questo cambio di prospettiva è per noi rappresentato dalla candidatura di Andrea Orlando, un autentico democratico con cultura di Partito e di governo. Un uomo non divisivo, l'uomo giusto per unire e riparare quello che è stato rotto e che deve essere ricomposto per vincere.

Non vogliamo ripetere e sintetizzare la sua mozione che invitiamo a leggere (<http://www.unita.tv/wp-content/uploads/2017/03/Mozione-congressuale-Andra-Orlando-7-marzo-2017.pdf>). Tuttavia ci piace concludere pensando che questo nostro

appello, non verticistico e frutto delle libere riflessioni di un gruppo di militanti ed amministratori iscritti al PD della provincia di Varese che in questo momento hanno a cuore solo il destino del PD e non altre partite politiche, abbia ben interpretato le parole di Andrea Orlando che vede in questo congresso "l'occasione per far crescere dal basso un progetto unificante".

Luca Carignola – membro direzione provinciale
Marco Viscardi – membro direzione regionale
Claudia Gasparotto – assessore Comune di Biandronno
Luigi Luce – Vicesindaco Comune di Tradate
Emilio Magni – Sindaco di Cazzago Brabbia
Carlo Manzoni – iscritto Varese
Giorgio Fortis – assessore Comune di Malnate
Mario Aspesi – già Sindaco di Cardano al Campo
Pierluigi Galli – presidente del collegio dei garanti
Alessia Chiesa – iscritta circolo di Varese
Guido Della Canonica – segretario circolo Lonate Ceppino
Giovanna Meloni – iscritta circolo Cocquio Trevisago
Massimiliano Bassotto – segretario circolo Caronno Varesino
Dario Terreni – membro assemblea provinciale
Francesco Anania – capogruppo Comune di Laveno Mombello
Germano Manzoni – direttivo Varese
Bruno Gasparotto – iscritto circolo Biandronno
Alice Bernardoni – assessore Comune di Tradate
Claudio Carabelli – consigliere Comune di Cassano Magnago
Tiziano Genovesi – iscritto circolo di Besozzo
Dario Pessina – segretario circolo di Laveno Mombello
Claudio Frigè – iscritto Castiglione Olona
Maria Elena Favaro – iscritta circolo di Vergiate
Devis Tonetto – vicesindaco Comune di Crosio della Valle
Albertina Finotti – direzione provinciale
Ivano Ventimiglia – direttivo di Gallarate
Tino Soldavini – direttivo Gallarate
Angelo Lovetti – iscritto Gallarate
Emilia Colombo – tesoriere Lonate Ceppino
Mauro Agostini – segretario circolo Caronno Pertusella
Manuela Cassani – circolo di Cocquio Trevisago
Mario Cazzani – circolo di Cocquio Trevisago